



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 2
"Giovanni Paolo II"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Indirizzo Via Torrente Forno, 58 — 98071 Capo d'Orlando (ME)

Telefono 0941902010

Fax 0941918239

Codice fiscale 95008810830

Codice Meccanografico MEIC83000X

Sito Internet www.icgiovannipaolosecondo.gov.it

Indirizzo e-mail meic83000x@istruzione.it

Posta Certificata meic83000x@pec.istruzione.it



RSU DI ISTITUTO

Verbale n. 2 - 2017/18

L'anno 2017 il giorno 7 del mese di settembre, in Capo d'Orlando, presso la sede dell'Istituto Comprensivo Statale n.2 "Giovanni Paolo II", alle ore 10.15, si riunisce nell'Ufficio di Dirigenza la RSU di istituto per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

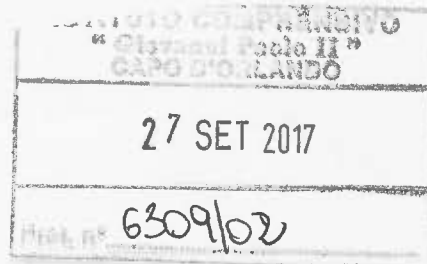
1. Informazione preventiva art. 6 comma 2 lettera a,b,c,d ;
2. Comunicazione da parte del D.S. dei criteri di assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi e dei Collaboratori scolastici ai plessi;
3. Informazione successiva art. 6 comma 2 lettera n, o;
4. Avvio contrattazione 2017/2018 – (criteri per la ripartizione del Fondo di Istituto, proposte);
5. Criteri da adottare per il conferimento dell'incarico di sostituzione del DSGA per le assenze brevi;
6. Varie ed eventuali.

Risultano presenti:

- per la parte pubblica

Dott.ssa MILICI Antonina *Dirigente Scolastica*

- per la RSU d'istituto:



Cassarà	Anna Maria	FLC CGIL
Pintabona	Michele Leone	SNALS CONFAL
Polito	Luciana	CISL SCUOLA

- per la RSA d'istituto:

RESTIFO	ADELE	UIL
---------	-------	-----

Risultano assenti:

i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie dei contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Scuola.

Provvede alla verbalizzazione il prof. Pintabona Michele, componente RSU.

Handwritten signatures and initials on the right margin.

Prima di iniziare la trattazione dell'Ordine del giorno la RSU comunica al Dirigente Scolastico che con verbale n. 1 ha individuato all'unanimità RLS per l'anno scolastico 2017/18 il prof. Michele PINTABONA .

Il Dirigente Scolastico prende atto.

Punto n.1. Informazione preventiva art. 6 comma 2 lettera a,b,c,d ;

La dirigente informa la RSU che per l'anno scolastico 2017/2018:

1. gli alunni iscritti sono 731 di cui:

- 204 alla Scuola dell'Infanzia
- 314 alla Scuola primaria
- 213 alla Scuola Secondaria di I grado

2. le sezioni o le classi sono, suddivise come segue:

- **Scuola dell'Infanzia 9 sezioni:** (1 Sezione nel plesso di Furriolo, 1 Sezione nel plesso di Piscittina, 1 Sezione nel plesso di Scafa, 3 Sezione nel plesso di Santa Lucia e 3 Sezione nel plesso di Vina);
- **Scuola primaria 18 classi + una pluriclasse** (5 classi nel plesso di Furriolo, 3 classi + 1 pluriclasse nel plesso di Piscittina, 6 classi nel plesso di Santa Lucia e 4 classi nel plesso di Vina);
- **Scuola Secondaria di I grado 10 classi** (7 a tempo normale e 3 a tempo prolungato)

3. Il Personale Docente assegnato in organico di fatto, è di 86 unità di cui:

- 23 alla Scuola dell'infanzia,
- 35 alla Scuola Primaria ,
- 24 alla Scuola Secondaria di I grado.
- 4 strumento musicale

4. Il Personale ATA, assegnato in organico di fatto, è di 17 unità: (n. 01 Direttore SS.GG. e AA. n. 04 Assistenti Amministrativi n. 12 Collaboratori Scolastici e 3 unità di personale ex LSU).

Le risorse assegnate per i compensi accessori al personale docente e ATA relativamente al corrente anno scolastico non sono ancora state del tutto definite.

Punto n.2. Comunicazione da parte del D.S. dei criteri di assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi e dei Collaboratori scolastici ai plessi;

premesso che è la dirigente scolastica in virtù dell'applicazione della legge 150/2009, che stabilisce alcune prerogative datoriali, che non devono essere più contrattate, la stessa comunica alla R.S.U. i seguenti criteri nell'assegnazione docenti alle sezioni/classi e ai plessi:

– **Scuola secondaria 1° grado**

- 1) Mantenimento della continuità nella classe e nel corso, ove possibile, tenendo in considerazione i risultati ottenuti in termini di esiti di apprendimento, rapporti interpersonali con alunni, colleghi e genitori e soddisfazione utenza.
- 2) Richiesta di spostamento su posti rimasti liberi previa valutazione discrezionale delle motivazioni addotte.

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

- 3) Esigenze legate a quanto programmato nel P.T.O.F., tenendo conto della competenza, del grado di formazione, della propensione all'aggiornamento e all'innovazione metodologico-didattica.
- 4) Assegnazione di spezzoni orari residui nelle classi terze preferibilmente a docenti con cattedra intera nel nostro Istituto, per evitare problemi organizzativi in sede di esami di stato.

– **Scuola primaria**

- 1) Per quanto possibile assegnazione sul minor numero di plessi e classi per favorire una migliore organizzazione delle attività progettuali e degli incontri previsti nel Piano annuale.
- 2) Mantenimento della continuità nella classe e/o nel plesso, ove possibile, tenendo in considerazione i risultati ottenuti in termini di esiti di apprendimento, rapporti interpersonali con alunni, colleghi e genitori e soddisfazione utenza.
- 3) Richiesta di spostamento su posti rimasti liberi previa valutazione discrezionale delle motivazioni addotte, sulla base delle specifiche competenze e della compatibilità ambientale e relazionale. Avranno precedenza le richieste di trasferimento plesso legate a maggiore viciniorietà al luogo di residenza per motivi di salute o gravi motivi di famiglia.
- 4) Esigenze legate al supporto pedagogico-didattico per garantire, ove possibile, ore di compresenza dei docenti curriculari nelle classi con alunni BES certificati alle quali non sia stato assegnato insegnante di sostegno per carenza in organico.
- 5) Esigenze legate a quanto programmato nel P.T.O.F., tenendo conto della competenza, del grado di formazione, della propensione all'aggiornamento e all'innovazione metodologico-didattica.

– **Scuola infanzia**

- 1) Mantenimento della continuità nella sezione e/o nel plesso, ove possibile, tenendo in considerazione i risultati ottenuti in termini di esiti di apprendimento, rapporti interpersonali con alunni, colleghi e genitori e soddisfazione utenza.
- 2) Richiesta di spostamento su posti rimasti liberi previa valutazione discrezionale delle motivazioni addotte. Avranno precedenza le richieste di trasferimento plesso legate a maggiore viciniorietà alla residenza per motivi di salute o gravi motivi di famiglia.
- 3) Esigenze legate a quanto programmato nel P.T.O.F., tenendo conto della competenza, del grado di formazione, della propensione all'aggiornamento e all'innovazione metodologico-didattica.
- 4) In caso di soppressione di sezioni, uscirà dal plesso la docente con minore continuità nel plesso e/o con minor punteggio in graduatoria .

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

– **SOSTEGNO**

L'assegnazione dei docenti di sostegno segue gli stessi criteri adottati per i docenti curriculari. Qualora il numero dei docenti di sostegno dovesse essere inferiore al fabbisogno dell'I.S. , il D.S. procederà ad assegnarli agli alunni con certificazione di gravità con rapporto uno a due all'interno della stessa sezione/classe.

CRITERI ASSEGNAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI AI PLESSI.

I collaboratori scolastici verranno assegnati ai plessi sulla base dei sottoelencati criteri stabiliti, sentito il parere preventivo del DSGA, il quale predisporrà il Piano annuale delle attività del personale ATA:

- 1) Esigenza di assicurare sorveglianza all'ingresso e sugli alunni di ciascun plesso.

M

M

Carri

ATA

- 2) Eventuali limitazioni nelle mansioni attestate da certificazioni rilasciate dall'A.S.P.
- 3) Assicurare l'assistenza di base agli alunni con disabilità sulla base della formazione specifica, distribuendo le unità in base alla presenza di alunni che necessitano dell'assistenza igienico-personale, a supporto delle figure esterne;
- 4) Mantenimento della continuità, ove possibile.
- 5) Migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali.
- 6) Desiderata dei dipendenti, ove possibile.

La RSU prende atto.

Punto n.3. Informazione successiva art. 6 comma 2 lettera n, o;

La Dirigente Scolastica comunica ai presenti, che le attività da retribuire col fondo di Istituto non sono state ancora pagate.

Comunica, altresì che gli uffici stanno lavorando ed entro il mese di ottobre dovrebbero essere pagati tutte le spettanze previste.

La RSU prende atto.

Punto n.4. Avvio contrattazione 2016/2017 – (criteri per la ripartizione del Fondo di Istituto, proposte);

La Dirigente propone di individuare i criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e per l'aggiornamento.

Per garantire l'ottimizzazione dell'organizzazione funzionale dell'istituzione scolastica, senza pregiudicare il diritto-dovere alla formazione del personale, si stabilisce che possono partecipare contemporaneamente ad iniziative proposte dall'Amministrazione Scolastica e da scuole in rete in primis, o, in subordine, a corsi proposti da organismi riconosciuti dal MIUR, fino a tre docenti e tre unità di personale ATA, purchè possano essere garantiti i livelli essenziali di prestazione.

La sostituzione del personale impegnato nella formazione avviene con il personale in servizio anche attraverso la rimodulazione del proprio orario di lavoro.

In caso di richieste concomitanti che, per esigenze di servizio, non possano essere accolte, saranno seguiti i criteri seguenti:

- a) possibilità di articolazione flessibile dell'orario (CCNL, art. 64, comma 6);
- b) utilizzazione di ore eccedenti (per la scuola secondaria di primo grado);
- c) specificità dei corsi di formazione inerenti la materia di insegnamento o eventuali incarichi attribuiti;
a parità di condizione:
- d) precedenza in base alla data di presentazione della domanda risultante dal protocollo;
- e) precedenza al personale che non ha fruito in passato di permessi della stessa specie;
- f) in ultima analisi precedenza al più giovane.

RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO

La parte pubblica e la rappresentanza sindacale concordano:

1. Di ripartire il 90% del Fondo di Istituto adottando la forma proporzionale per la ripartizione, che corrisponde, dopo la decurtazione dell'Indennità di Direzione spettante al DSGA ed al sostituto dello stesso, per il 60,00% per le attività del personale docente e per il 30,00 % per le attività del personale ATA. Il rimanente 10% verrà ripartito successivamente.
2. Che la percentuale delle quote stabilite può essere incrementata o diminuita nel caso di minore o maggiore onere a carico di una delle due componenti.

ORARIO PERSONALE DOCENTE E ATA

La parte pubblica e la rappresentanza sindacale, concordano:

Docenti:

Non possono essere previste più di cinque ore consecutive di insegnamento, salvo emergenze particolari. Nel caso in cui si dovessero superare le cinque ore consecutive di insegnamento dovrà essere acquisita la disponibilità del docente coinvolto.

Nel caso sia necessario impegnare i docenti in attività di insegnamento sia al mattino che di pomeriggio, nell'arco della stessa giornata, non si possono comunque superare le sei ore giornaliere; va prevista altresì un'ora di intervallo nel caso che nell'orario non sia prevista la mensa.

Le sei ore giornaliere possono essere superate su richiesta esplicita e motivata del docente nella quale lo stesso dichiara la sua disponibilità a effettuare più di sei ore giornaliere.

ATA

1. I collaboratori scolastici sono comunque assegnati all'Istituto e non al plesso.
2. l'orario del Personale ATA si articola, di norma, in 36 ore settimanali, antimeridiane e pomeridiane.
3. L'articolazione del piano di lavoro del personale ha, di norma, durata annuale.
4. È possibile la programmazione plurisettimanale dell'orario in coincidenza con prevedibili periodi di particolare intensità di lavoro oppure al fine di una diversa, più razionale ed efficace utilizzazione del personale.
5. L'orario giornaliero ordinario non potrà in ogni caso superare le 9 ore e dovrà osservarsi, dopo 7 ore e 12 minuti consecutivi, la pausa per il pasto.
6. Le ore di lavoro prestate in eccedenza all'orario d'obbligo cumulate, saranno recuperate, su richiesta del dipendente, nei periodi di sospensione dell'attività didattica e, in ogni caso, non oltre il mese di novembre del successivo anno scolastico.
7. In caso di spostamento di un collaboratore scolastico da un plesso all'altro viene concordato che il posto può essere raggiunto secondo i tempi di percorrenza di seguito indicati:

Da	A e viceversa	Minuti
Sede / S. Lucia / Furriolo / Vina	Sede / S. Lucia / Furriolo / Vina	5
Sede / S. Lucia / Furriolo / Vina	Piscittina / Scafa	10
Piscittina / Scafa	Scafa / Piscittina	15

8. Per ogni spostamento verrà attribuita, a tutto il personale, il compenso di intensificazione corrispondente a un importo....., per un massimo di trenta spostamenti nell'intero anno scolastico. L'intensificazione verrà corrisposta anche al collaboratore nel caso di assenza del collega di plesso quando non sostituito.....

9. In caso di richiesta di permesso breve da parte dell'unico collaboratore scolastico in servizio, la sostituzione avverrà con un collega di altro plesso scolastico, cui verrà corrisposto il compenso di € 20,00 al lordo
10. La turnazione avverrà seguendo i seguenti criteri: 1) disponibilità espressa; 2) ordine alfabetico; 3) ordine di servizio.
11. Per quanto riguarda la sorveglianza si stabilisce che venga prioritariamente presidiata la porta d'ingresso.
12. Si concorda di assegnare le chiavi dei plessi ai docenti responsabili per garantire l'apertura in caso di assenza del collaboratore scolastico.
13. Si concorda che, nei periodi di sospensione delle attività didattiche, il contingente minimo di personale ATA in servizio dovrà essere di n. 2 Assistenti Amministrativi e n. 3 Collaboratori Scolastici nel plesso sede di Direzione, a condizione che siano state espletate le pulizie nei rispettivi plessi.
14. La Dirigente concorda con la RSU l'orario dell'Ufficio di segreteria e la copertura delle riunioni oltre l'orario di apertura e chiusura dell'Istituto stabilendo che l'orario di apertura e chiusura della segreteria didattica e amministrativa per il corrente anno scolastico è il seguente: da lunedì a sabato dalle ore 07.30 alle ore 14.00 - martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Punto n.5. Criteri da adottare per il conferimento dell'incarico di sostituzione del DSGA per le assenze brevi.

Qualora non sia stato possibile attribuire l'incarico perché più persone si trovano nella stessa posizione, di cui ai punti sopraelencati, il Dirigente Scolastico formulerà la graduatoria sulla base del punteggio della tabella sotto riportata:

Tabella di valutazione dei titoli per il passaggio dall'area B all'area D		
Profilo Professionale: D S G A		
A) TITOLI DI CULTURA	(Max 20 Punti)	Punti
1 – Titolo di studio richiesto per l'accesso a DSGA :Diploma di laurea in giurisprudenza; in scienze politiche sociali e amministrative; in economia e commercio o titoli equipollenti. Si valuta un solo titolo posseduto fino ad un massimo di punti 20 Nel predetto limite di 20 punti vengono attribuiti , in relazione al voto conseguito, se espresso in 110 : Da 66 a 88 incluso punti Da 89 a 110 incluso punti Qualsiasi altra tipologia di voto conseguito deve essere rapportata a 110 . Ove siano stati prodotti più titoli fra quelli richiesti per l'accesso al profilo di D.S.G.A., si valuta il più favorevole .		18 20

Amle

B) TITOLI DI SERVIZIO (1) (2) (3) (4) (5)	(Max 10 Punti)	Punti
2 - Servizio effettivo non di ruolo prestato nel profilo di coordinatore amministrativo o responsabile amministrativo o DSGA nelle istituzioni scolastiche statali. Tale servizio è riconoscibile anche al personale transitato dagli Enti Locali ed al personale in posizione di stato che è considerato servizio a tutti gli effetti. Per ogni anno scolastico di servizio o frazione superiore a 6 mesi.		2
3 - Servizio effettivo di ruolo e non di ruolo prestato nel profilo di appartenenza nelle istituzioni scolastiche statali. Tale servizio è riconoscibile anche al personale transitato dagli Enti Locali ed al personale in posizione di stato che è considerato servizio a tutti gli effetti. Per ogni anno scolastico di servizio o frazione superiore a 6 mesi:		0,10
C) CREDITI (6) (7) (Max 10 Punti)		Punti
4 Certificato di specializzazione tecnica superiore nel settore servizi assicurativi e finanziari (IFTS) Si valuta un solo titolo.		2
5 -Effettiva partecipazione alle attività di formazione per la qualificazione previste dall'art. 3 dell'Intesa 20 luglio 2004 e successive per il profilo di D S G A		2
6 -Frequenza certificata di attività di formazione promossa dall'Amministrazione, dalle scuole e/o da Enti accreditati o riconosciuti con provvedimento dell'Amministrazione ivi compresa l'effettiva partecipazione alla formazione finalizzata all'attribuzione della posizione economica per il profilo di appartenenza, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 7/12/2005 e dell'art. 2 della sequenza contrattuale sottoscritta il 25.07.2008. -		0,50
7 -Effettiva partecipazione al corso specialistico per coordinatore di area o di progetto conclusosi con una valutazione positiva.		2
8 -Idoneità conseguita nel concorso ordinario per l'accesso ai ruoli dei coordinatori amministrativi della scuola indetto con D.M. 14.12.1992. Idoneità conseguita nei concorsi riservati per l'accesso ai ruoli dei responsabili amministrativi o della precorsa qualifica dei segretari della scuola o corrispondenti indetti con O.M. 6.04.1995 , n. 117 e precedenti . Si valuta una sola idoneità.		2
9 -Attività di docente o tutor nei corsi di formazione di cui ai punti 5,6 e 7 .		1

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

NOTE ALLEGATO A/8

- (1) Il servizio effettuato nelle precorse qualifiche del personale non docente di cui al D.P.R. 420/74 e nei profili professionali di cui al D.P.R. 588/85 è considerato a tutti i fini come servizio prestato nei corrispondenti vigenti profili professionali del personale ATA.
- (2) Il servizio svolto dal personale ATA ex Enti Locali alle dirette dipendenze di Amministrazioni provinciali e comunali, anche prima del passaggio allo Stato, purché prestato in scuole statali su profili che hanno trovato la corrispondenza nella tabella A allegata all'Accordo del 20/7/2000, recepito nel D.l. 5/4/2001 è equiparato, ai fini del punteggio, a quello prestato con rapporto di impiego con lo Stato nel medesimo profilo professionale.
- (3) Il servizio effettivo di ruolo e non di ruolo prestato in qualità di personale ATA, fino all'anno accademico 2002/2003, nelle Accademie, nei Conservatori di musica e negli Istituti superiori delle industrie artistiche dello Stato è considerato a tutti i fini come servizio prestato nei corrispondenti vigenti profili professionali del personale ATA.
- (4) Il servizio prestato con rapporto di lavoro a tempo parziale è valutato per intero secondo i valori espressi nella tabella di valutazione dei titoli.
- (5) Il servizio prestato nelle istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero è equiparato, ai fini della valutazione, al corrispondente servizio prestato in Italia.
- (6) Nell'ambito dei titoli valutabili al punto 6 va ricompreso l'attestato ECDL e le certificazioni informatiche Microsoft Office Specialista, IC3, Eipass e MCAS.
- (7) - Il punteggio di cui al punto 8 è attribuito anche al personale ATA, transitato dagli EE.LL., che abbia conseguito l'idoneità in concorsi ordinari o riservati indetti dagli EE.LL. a posti corrispondenti al profilo professionale di coordinatore amministrativo o responsabile amministrativo o DSGA della scuola.

Punto n.6. Varie ed eventuali

Non chiedendo nessuno la parola sulle varie ed eventuali, il verbale viene chiuso alle ore 12.15

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Antonina MILICI

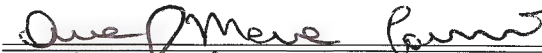


Per la Parte Sindacale

Cassarà

Anna Maria

FLC CGIL



Pintabona

Michele Leone

SNALS CONFESAL



Polito

Luciana

CISL SCUOLA

